



# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI  
RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIV III

**VISTO** il Decreto Legislativo 207 dell'8 novembre 2021, "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche*"

**VISTO** il Decreto Legislativo 208 dell'8 novembre 2021, concernente il "*testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi*"

**VISTA** la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*";

**VISTA** la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 353/11/CONS del 23 giugno 2011, recante "*Nuovo Regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale*";

**VISTA** la *Comunicazione della Commissione europea* del 14 settembre 2016, COM (2016) 588 final;

**VISTA** la *decisione UE 2017/899 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'uso della banda di frequenza 470-790 MHz nell'Unione*, del 17 maggio 2017;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" (di seguito la Legge di Bilancio 2018);

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (di seguito la Legge di Bilancio 2019);

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 5 ottobre 2018, con il quale è stato approvato il "*Piano nazionale di ripartizione delle frequenze*";

**VISTA** la delibera n. 39/19/CONS del 7 febbraio 2019 recante il "*Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (di seguito PNAF)*", e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il *decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 giugno 2019 e s. m. e i.*, con il quale è stato definito il calendario nazionale (cd. Road Map) che individua le scadenze per il rilascio delle



frequenze nella banda a 700 MHz, ai fini dell'attuazione degli obiettivi della decisione (UE) 2017/899 del 17 maggio 2017;

**VISTA** la delibera n. 116/21/CONS del 21 aprile 2021 recante l' " *Aggiornamento del piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, delle modalità di attribuzione dei numeri ai Fornitori di Servizi di Media Audiovisivi autorizzati alla diffusione di contenuti audiovisivi in tecnica digitale terrestre e delle relative condizioni di utilizzo*;

**VISTO** il bando di gara per l'attribuzione della numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre ai fornitori di servizi di media audiovisivi operanti in ambito locale nell'Area Tecnica AT07 – Liguria;

**CONSIDERATO** che nell'Area Tecnica sopra citata sono stati conclusi gli accordi commerciali per l'assegnazione della capacità trasmissiva ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 del bando per la formazione delle graduatorie dei fornitori di servizi di media audiovisivi (FSMA) in ambito locale;

**CONSIDERATO** che per la medesima Area Tecnica sono state concluse anche le procedure previste dal bando di gara per l'attribuzione delle numerazioni automatiche dei canali (LCN);

**RITENUTO**, pertanto, necessario pubblicare la graduatoria definitiva delle numerazioni automatiche dei canali (LCN) per l'Area Tecnica n. 7 – Liguria;

## **DETERMINA**

### **ARTICOLO 1**

L'allegata graduatoria definitiva, parte integrante della presente determina, contenente l'elenco dei fornitori di servizi di media audiovisivi (FSMA) in ambito locale assegnatari di capacità trasmissiva e le relative numerazioni automatiche dei canali (LCN), per l'Area Tecnica n. 7 – Liguria è approvata.

\*\*\*

La presente determina viene pubblicata sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'interno dell'Area tematica Comunicazioni.

Avverso la presente determina è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di Legge.

Roma, 4 maggio 2022

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Dott. Giovanni Gagliano